



PARROCCHIA SAN SIRO

www.chiesadimisinto.it

tel. 02.9632.0001

caritas 351.951.4850

NELLA LUCE DELLA PASQUA

Gesù nel vangelo afferma: *“Io sono la luce del mondo”* (Gv 8,12ss.). Vorrei rileggere queste parole rifacendomi alla veglia pasquale, quando la seppur fioca luce del cero, nella penombra della notte incipiente, dava un segno chiaro che il buio è vinto, così come la morte.

Ecco la portata della risurrezione di Gesù *“luce del mondo”*!

Quindi non solo l'oscurità, bensì le tenebre del dolore, del peccato, dell'incredulità, della cattiveria, hanno un destino già segnato dalla sconfitta!

È così, anche se noi percepiamo che la luce non ha ancora vinto del tutto, riducendo le tenebre a niente: no, è l'alba soltanto e le tenebre hanno ancora una presenza consistente. Ma questa è la nostra condizione: non la luce piena e radiosa del mezzogiorno, ma la luce molto tenue e molto incerta delle primissime ore del giorno.

E come ci dobbiamo stare dentro questa condizione?

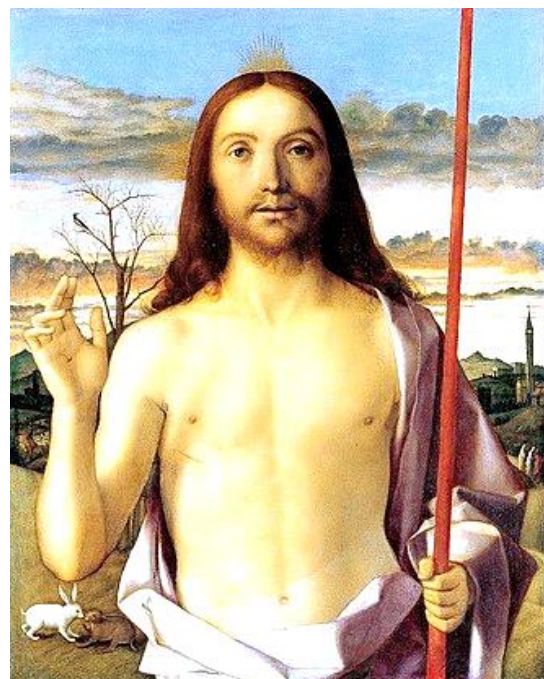
Come fece san Paolo, secondo la sua testimonianza. Infatti, nella Lettera ai cristiani di Roma (Rm 1,1ss.) Paolo ci mostra che alla luce della Risurrezione di Gesù porta avanti a vasto raggio il suo ministero di apostolo del vangelo, coltivando anche il desiderio di potere presto esercitare il suo ministero a Roma.

Anche se la luce della risurrezione di Gesù si è fatta molto tenue ed invece si sono ispessite alquanto le tenebre dell'ostilità: Paolo, infatti, si trova sì a Roma ma agli arresti domiciliari, sotto la costante sorveglianza di una guardia, in attesa di processo.

Se Paolo si lasciasse condizionare dal grande buio, che lo avvolge, si chiuderebbe in silenzio per paura, per sfiducia. Invece si lascia dettare le ragioni dalla tenue luce della sua fede pasquale e vive la casa dei suoi arresti domiciliari come sala aperta al confronto, al dialogo, alla evangelizzazione dei Giudei prima e dei pagani poi.

Anche noi, come san Paolo, è chiesto di vivere giorno dopo giorno aggrappandoci ostinatamente alle ragioni della luce tenue della nostra fede in Gesù risorto: forti di questa fede, non ci lasceremo paralizzare dalle tante tenebre che ci avvolgono: guerra, povertà, egoismi, disumanità, incredulità; forti di questa fede, come san Paolo vivremo camminando al seguito di Gesù: *“Chi segue me, non camminerà nelle tenebre, ma avrà la luce della vita”*.

Spesso abbiamo la sensazione netta che le tenebre del male e della morte superano in consistenza la tenue luce, che ci viene dalla Risurrezione di Gesù: tuttavia noi dobbiamo ritenere per certo che il futuro non sarà notte ma sarà pieno giorno, perché la tenue luce della Risurrezione di Gesù



supera infinitamente in qualità le spesse tenebre del male e della morte: la tenue luce della Risurrezione di Gesù, infatti, promana dall'amore incandescente di Dio Padre.

Per andare in questa direzione possiamo soffermarci su una seconda affermazione di Gesù: "So da dove sono venuto e dove vado": Gesù chiaramente fa riferimento al Padre e quindi alla sua condizione di Figlio di Dio. La fede nella paternità di Dio, infatti, è la luce massima, dalla quale tutto ciò che esiste trae il suo senso e riceve il suo splendore.

Questa è la funzione decisiva, che la tenue luce della Pasqua deve svolgere nel nostro difficile cammino di fede: portarci a scorgere, mentre le tenebre del male e della morte ci avvolgono da ogni parte, portarci a scorgere il volto paterno di Dio sempre rivolto a noi con pienezza di sollecitudine: e così il nostro sarà sempre e comunque un camminare da figli, che procedono nella penombra, tendendo la loro mano verso la mano del Padre, per camminare con Lui mano nella mano.

dgc

Immagine in copertina: G. Bellini "Cristo benedicente" (1500 ca.), Forth Worth

MESE DI MAGGIO

Il mese di maggio è un tempo dedicato per tradizione alla preghiera mariana. La consuetudine di ritrovarsi a pregare insieme con il Rosario è una pratica devota che ancora vogliamo fare nostra. Pertanto, secondo un calendario dettagliato, ci ritroveremo (**alle ore 20,30**), in vari luoghi della Parrocchia, dando alla preghiera un'intenzione particolare.

Calendario:

- **Lunedì 5:** nel giardino della casa parrocchiale di Misinto (ingresso portone v. S. Siro): preghiamo per le persone con FRAGILITA'
- **Martedì 6:** nel giardino della casa parrocchiale di Misinto: preghiamo per le VOCAZIONI
- **Mercoledì 7: in SANTUARIO: S. MESSA presieduta da don CARLO MONTI**
Il mercoledì l'invito è quello di ritrovarsi in Santuario (della Madonna di Caravaggio, v. S. Lorenzo di Lazzate), oltre che per il rosario (alle 20,30) per celebrare insieme l'Eucaristia. In particolare pregheremo per l'elezione del nuovo Pontefice.
- **Giovedì 8:** nella cappella dell'Oratorio di Lazzate: preghiamo per i GIOVANI
- **Venerdì 9:** nella cappella dell'Oratorio di Lazzate: preghiamo per gli EDUCATORI



Oratorio estivo 2025



TOC-TOC "IO SONO CON VOI TUTTI I GIORNI"

DURATA 5 SETTIMANE: DA LUNEDÌ 9 GIUGNO A VENERDÌ 11 LUGLIO.

È aperto ai ragazzi/e nati dal 2018, che hanno frequentato la 1^a elem., fino ai ragazzi nati nel 2011, che hanno frequentato la 3^a media. Altre e più precise informazioni si potranno trovare a breve sul sito della Parrocchia (insieme ai moduli per l'iscrizione).

Come ogni anno, **SI CERCANO ADULTI CHE COLLABORINO** per le varie mansioni (pulizie, pranzo, laboratori ecc.). Per offrire la propria disponibilità lasciare il proprio nome in segreteria dell'oratorio o a Don Giacomo.



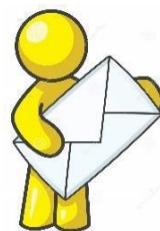
ANNIVERSARI DI MATRIMONIO DOMENICA 25 MAGGIO

Con coloro che nel corso di quest'anno ricordano un particolare anniversario di nozze faremo festa durante **la S. Messa delle 10 e un pranzo in oratorio** (se si raggiungerà un numero adeguato di adesioni).

Occorre segnalare la propria partecipazione (entro martedì 20 maggio) presso la Segreteria parrocchiale negli orari di apertura.

"SECONDA DOMENICA DEL MESE"

Dedichiamo **domenica 11** ("*seconda del mese*") alla raccolta straordinaria di offerte per sostenere i costi di gestione dei vari ambienti parrocchiali. Ad **aprile** sono state raccolte n.**70** buste, per un tot. di € **885**.



PROGETTO CARITATIVO QUARESIMA '25 Un aiuto concreto per Gaza

Le condizioni di vita della popolazione di Gaza, sempre più drammatiche, ci hanno sollecitato a prenderci in carico le loro necessità e, per quanto possibile, alleviare la sofferenza. Concretamente l'obiettivo è quello di contribuire affinché la **Parrocchia latina di Gaza City**, che accoglie circa 700 persone, di cui 58 bambini con

disabilità, che non hanno più una casa a cui tornare, possa avere generi alimentari e non, kit di pronto soccorso, coperte e vestiti; e sostenere un progetto di microimpresa di donne ricamatrici.

COME COMUNITÀ PARROCCHIALE ABBIAMO RACCOLTO 950€.

IL CONCLAVE PER ELEGGERE IL 267° SUCCESSORE DI PIETRO INIZIERÀ MERCOLEDÌ 7 MAGGIO

Il Collegio dei cardinali chiede il sostegno della preghiera del Popolo di Dio. I cardinali, «coscienti della responsabilità a cui sono chiamati», ricordano che la preghiera è «la vera forza che nella Chiesa favorisce l'unità di tutte le membra nell'unico Corpo di Cristo». «Di fronte alla grandezza del

compito imminente e alle urgenze dei tempi presenti, è prima di tutto necessario farsi strumenti umili dell'infinita Sapienza e Provvidenza del Padre Celeste, nella docilità all'azione dello Spirito Santo». Proprio lo Spirito, «il protagonista della vita del Popolo di Dio», è «Colui che dobbiamo ascoltare, accogliendo ciò che dice alla Chiesa». Maria «accompagni questa corale invocazione con la Sua materna intercessione».





CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI

Settimana dal 4 al 11 maggio '25

LEZIONARIO: Festivo: anno C; Feriale anno I
Diurna Laus: III settimana

DOMENICA 4 maggio III DI PASQUA	Ore 8 - S. Messa (Defunti Lampada Ardente - Bassi Ambrogio e Massimo) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa ()
LUNEDÌ 5 maggio	Ore 9 - S. Messa (Basilico Carlo, Maria e fam. - Fulchir Dino e Raffaella)
MARTEDÌ 6 maggio	Ore 18 - S. Messa ()
MERCOLEDÌ 7 maggio	Ore 9 - S. Messa () <i>Ore 20,30 Rosario e S. Messa in Santuario a Lazzate presieduta da don Carlo Monti</i>
GIOVEDÌ 8 maggio S. Vittore	Ore 18 - S. Messa ()
VENERDÌ 9 maggio b. Serafino Morazzone	Ore 9 - S. Messa ()
SABATO 10 maggio	Ore 18 - S. Messa (Monti Pierangelo e Benvenuti Renzo - Andreina, Ilda, Nadia e Mariangela - Pizzi Luigia, Campi Giovanni e famigliari - Donarini Angela)
DOMENICA 11 maggio IV DI PASQUA	Ore 8 - S. Messa (Viggiani Paolo e Pirovano Angelo - Monti Mario e Fusi Martina - Monti Paolo e Caimi Luigia) Ore 10 - S. Messa (<i>per la Comunità</i>) Ore 18 - S. Messa (Nava Giacomo e Longoni Mariuccia - Balzanello Eugenio, Regina e figli)